

Fornitura e posa in opera di cablaggio strutturato per ambienti lavorativi posti ai piani superiori al terra dell'edificio sede dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Taranto

## **RELAZIONE DESCRITTIVA DEI LAVORI**

Le aree di intervento riguardano i locali posti ai piani superiori al primo dell'edificio sede dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Taranto.

Per la qualità dei lavori, modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro, valutazione di lavori si farà riferimento al capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici.

I lavori consistono:

1. Nella realizzazione di n.ro 10 postazioni di lavoro (PDL) di rete cablata secondo le seguenti specifiche:
  - a. L'impianto dovrà essere realizzato con dorsali a sospensione nei corridoi e con discese all'interno delle stanze, in caso di distribuzione a soffitto, in alternativa con dorsale lungo i corridoi e diramazioni nelle stanze in canaline a vista del tipo simile alla distribuzione già esistente in modo da raggiungere le prese realizzando una tipologia di tipo stellare. Il cablaggio dovrà essere costituito da un sistema di distribuzione che provvederà a collegare il nodo di piano, contenuto nell'armadio Rack nel Locale Tecnico più vicino posti ai vari piani dello stesso stabile, con le terminazioni di utente poste nelle varie stanze secondo le indicazioni della Committente ed illustrate negli elaborati grafici a corredo. Il cablaggio strutturato avrà origine dal Rack di piano più prossimo alla postazione, tutti i cavi saranno posati su una canalizzazione di dorsale ed utilizzeranno un cavedio di collegamento verticale, la distribuzione periferica dei cavi dati dovrà essere realizzata utilizzando le canaline porta cavo di tipo a cornice da installare nelle singole stanze. Per ogni PDL dovranno essere previsti nr. 2 connettori RJ45 in Cat 5e o superiore di tipo UTP. Ogni connettore dovrà essere identificato in maniera univoca. In relazione a quanto richiesto, si dovrà prevedere la

realizzazione di un cablaggio rispondente allo standard ISO/IEC 11801 con cavi per presa d'utente in rame 24 AWG categoria 5e o superiore di tipo UTP e con tutta la componentistica di categoria idonea. L'impianto di cablaggio strutturato dovrà essere conforme a quanto previsto nella norma CENELEC EN 50173- CEI 303-14. Il nodo di piano è costituito da nr. 1 armadio Rack standard di 19" con altezza minima di 42 unità, profondità minima 600 mm. e larghezza minima 600 mm. All'interno dell'armadio sono alloggiati i pannelli di permutazione relativi alla distribuzione orizzontale, costituiti da moduli muniti di connettori RJ45, idonei per l'attestazione dei cavi in rame di Cat 5e o superiore, di tipo UTP e sono alternati con pannelli passacavi. Ogni connettore presente sui pannelli di permutazione è identificato in maniera univoca con la relativa presa presso la PDL. La ditta dovrà verificare la presenza, negli armadi di rack esistenti, di connettori disponibili e/o fornire ed installare le strisce di permutazione analoghe alle esistenti per l'attestazione delle nuove connessioni

- b. Ogni singola linea di connessione dati del Sistema di Distribuzione sarà attestata con connettore RJ45 e ogni singolo link dovrà essere certificato nel rispetto di quanto previsto nella norma CENELEC EN 50173, CEI 303-14.
2. Nella realizzazione di impianto elettrico al servizio della rete cablata:
    - a. comprende prese dedicate all'alimentazione di apparecchiature elettroniche composta da: cavi del tipo FG7OR di adeguata sezione, n. 2 (due) prese bivalenti 10/16A 2P+T (di colore diverso da quelle utilizzate per le prese di servizio) + 1 presa bivalente tipo UNEL/SCHUKO 10/16A, porta frutti, supporto e placca uniforme a quelle della rete di servizio; i cavi elettrici saranno attestati su interruttori magnetotermici opportunamente calibrati da inserire nei quadri elettrici di piano previsti a servizio esclusivo della rete informatica. Il quadro elettrico di potenza, così modificato, dovrà essere certificato sulla base del nuovo layout distributivo.
  3. Nella assistenza muraria necessaria alle lavorazioni su descritte e nel ripristino dei luoghi a seguito delle lavorazioni murarie.
  4. Nel discarico dei materiali di risulta, conferito in pubblica discarica e pulizia finale dell'area di cantiere.
  5. Nella produzione di idonea certificazione di conformità degli impianti realizzati.